

*democrazia e i luoghi di potere*  
**crisi della sinistra**  
**Stefano Petrucciani**  
mappa 2 di 9

è saltata la contrapposizione  
tradizionale destra-sinistra

crisi della democrazia  
e crisi della sinistra  
sono correlate

agli stati vengono  
dettate regole  
di comportamento  
dalla cui osservanza  
dipende il finanziamento  
del debito pubblico

conseguenza

caratteristiche

i diversi schieramenti  
non possono far  
altro che applicare  
le ricette imposte

quindi

altra ragione  
di sfiducia  
e di disinteresse  
dei cittadini  
per la politica

la sinistra non riesce più  
svolgere il suo compito  
storico di rappresentare  
le aspirazioni e le proteste  
degli strati subalterni  
della società

perchè

disoccupazione  
e riduzione  
delle classi  
operaie che  
sostenevano  
le sinistre

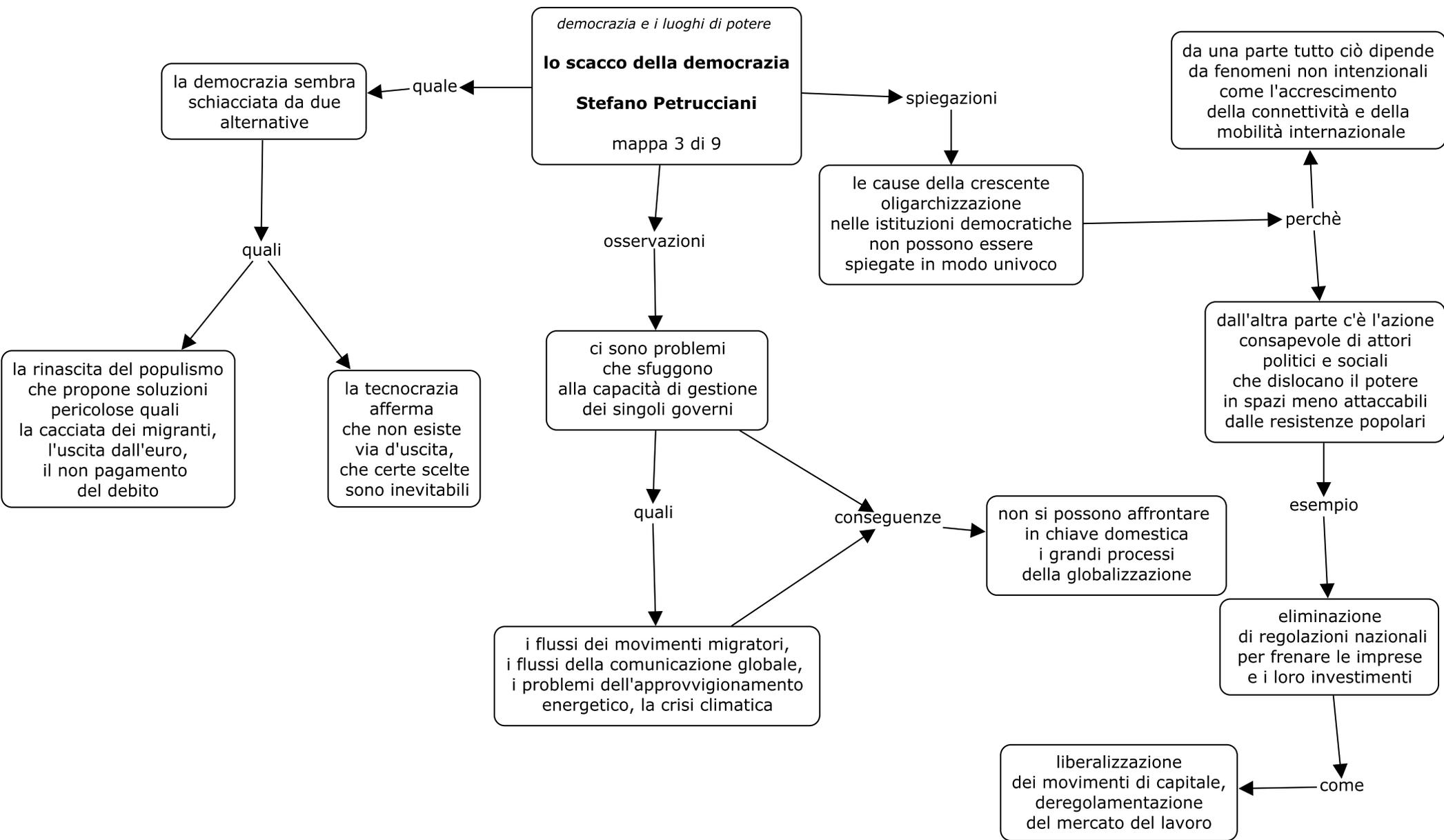
delocalizzazione  
delle grandi industrie  
e concorrenza  
dei produttori asiatici

conseguenza

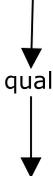
cattiva gestione  
delle amministrazioni  
pubbliche dei flussi  
migratori

incapacità delle sinistre  
di affrontare in modo  
positivo il disagio sociale

peggioramento  
delle condizioni  
di vita delle popolazioni  
di periferia a causa  
dei flussi migratori



*democrazia e i luoghi di potere*  
**poteri manifesti e poteri occulti della democrazia**  
**Stefano Petrucciani**  
mappa 4 di 9



molti bottoni importanti (Nenni) sono collocati al di fuori della stanza dei bottoni

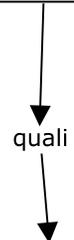


le varie amministrazioni di uno stato costituiscono una concentrazione di potere difficilmente controllabili dai meccanismi democratici

il capitale, industriale e finanziario, nazionale e internazionale, possiede una vasta gamma di risorse per orientare i poteri

mezzi di comunicazione, legami con alti livelli di accademie, giornalismo, chiese

possibilità di finanziare partiti e correnti di partito favorevoli



esercito, burocrazia, polizia, servizi segreti, magistratura, banche centrali

pianificazione di attività criminali (es. anni di piombo in Italia)

minaccia di non sottoscrivere titoli di debito pubblico o di farlo a condizioni molto onerose per la nazione



dato che gli stati si finanziano attraverso il prestito, la minaccia non deve essere sottovalutata

*democrazia e i luoghi di potere*

**poteri manifesti e poteri occulti  
della democrazia**

**Robert Dahl**

mappa 5 di 9

tesi



Dahl sostiene che nelle società moderne le decisioni politiche sono influenzate da una grande quantità di attori e di organizzazioni autonome dal potere politico che non permette a nessun interesse particolare di prevalere stabilmente

tuttavia



la teoria di poteri occulti che determinano in modo ferreo la politica è un mito

perchè

non si conquista il potere senza un ampio consenso dell'opinione pubblica

nonostante che la teoria del pluralismo degli attori non sia completamente esatta essa sottolinea che il gioco del potere è comunque molto articolato e nessuno è così forte da vincere su tutti i fronti

obiezione



gli attori economicamente più forti detengono la maggior parte del potere

*democrazia e i luoghi di potere*  
**media e opinione pubblica**  
mappa 6 di 9

tesi

la scuola di Francoforte  
afferma che le convinzioni  
valoriali e le opinioni  
politiche sono eterodirette,  
se non addirittura il frutto  
di consapevole manipolazione

obiezione

se la teoria della manipolazione  
viene presa alla lettera,  
non si comprende come mai,  
in certe epoche storiche,  
le tesi marxiane siano state  
così diffuse

osservazioni

nei media ci sono  
molte contraddizioni

quali

il giornalismo ha  
un volto bifronte

perchè

da una parte il principio  
della stampa libera è  
un pilastro della discussione  
pubblica in democrazia

in alcuni casi  
il potere mediatico  
è stato strumento  
di propaganda politica

esempio

imbrigliare  
la stampa è un  
imperativo di ogni  
regime totalitario  
o dittatoriale

il giornalismo è riuscito  
a denunciare abusi  
che hanno scosso  
l'opinione pubblica  
(es. lo scandalo Watergate)

esempio

il caso Berlusconi  
in Italia

Murdoch ha offerto  
il supporto dei suoi mezzi  
a Thatcher, Bush, Blair

*democrazia e i luoghi di potere*  
**i processi di formazione dell'opinione pubblica**  
mappa 7 di 9

l'opinione pubblica si può formare attraverso due processi: dall'alto verso il basso oppure viceversa

osservazioni

primo processo

mezzi televisivi: danno un accesso alle notizie più diretto e tempestivo

i messaggi devono essere spettacolarizzati per attirare l'attenzione dello spettatore

osservazione

alla fine dell'Ottocento nascono i grandi cartelli della stampa (Hearst in Usa, Nortclyffe in Inghilterra, Mosse in Germania)

conseguenza

tutto ciò rende non comunicabili messaggi complessi

si corre il rischio di prendere per buone messe in scena sapientemente confezionate (es. il falso massacro di Timisoara per mettere sotto accusa il regime di Ceausescu)

i messaggi devono essere semplificati, assimilati agli slogan pubblicitari

conseguenza

la stampa diviene un'impresa e come tale deve soddisfare le esigenze di mercato

quindi

la confezione delle notizie diventa cruciale

agenda-setting: si stabilisce, sulla base della discussione pubblica quali sono i temi rilevanti sui quali concentrare l'attenzione

si selezionano aspetti della realtà, in modo da evidenziare una particolare soluzione, una valutazione morale, una interpretazione causale

come

come

la moderna ricerca sulla comunicazione ha studiato in dettaglio i meccanismi con cui si determinano le opinioni e le scelte dei cittadini

come

framing: processo con cui si incorniciano le notizie

la stampa copre diversi mercati ovvero i diversi orientamenti del pubblico

**il web e l'opinione pubblica**  
mappa 8 di 9

osservazione

l'avvento della rete  
sembra favorire  
la democrazia,  
in particolare  
quella diretta

il pubblico  
è lo stesso  
produttore  
di contenuti

perchè

sono ipotizzabili  
grandi assemblee  
pubbliche virtuali

tuttavia

si corre il rischio  
di indebolire  
la partecipazione reale  
al dibattito

tuttavia

ciascuno ha la possibilità  
di far conoscere  
il proprio punto di vista  
ad un pubblico  
potenzialmente  
globale

infatti

si creano cyber-ghetti  
dove viene meno  
il confronto  
con la sfera pubblica

ma

in mancanza di filtri  
la rete produce  
anche posizioni  
irrazionali, insensate,  
miti, leggende  
(fake news)

tuttavia

i regimi autoritari  
avvertono la rete  
come minaccia

alcuni movimenti sono riusciti  
a combinare partecipazione  
virtuale con quella reale  
con riunioni e manifestazioni  
di piazza  
(es. 5Stelle)

per adesso la rete  
non è molto inclusiva  
perchè ancora  
ampie fasce di popolazione,  
anche in Occidente,  
non ha accesso al web

osservazione

agenzie governative  
e private di paesi stranieri  
hanno approfittato  
della libertà della rete  
per diffondere false notizie

*democrazia e i luoghi di potere*  
**processi di formazione  
dell'opinione pubblica dal basso**  
mappa 9 di 9

osservazione

si sono creati movimenti  
sociali su tematiche  
ignorate dai media

non tutti i movimenti  
sono necessariamente  
di sinistra (ecologisti,  
femministi ecc.):  
sono nati movimenti  
conservatori  
e tradizionalisti

l'opinione pubblica non è sempre  
e comunque plasmata  
dall'alto, dal potere dei media

esempi

si sono fatti molti sforzi  
per convincere i cittadini  
che il mercato aperto  
dei capitali è più importante  
delle garanzie dei diritti sociali

nonostante che la stampa  
si sia spesa per convincere  
i cittadini che per  
incrementare il benessere  
fosse necessario rendere  
il mercato più concorrenziale,  
la convinzione non è del tutto  
attecchita

caratteristiche

questi movimenti  
realizzano ciò che è  
più propriamente  
democratico  
perchè dettano  
l'agenda ai media  
con le loro azioni

sono movimenti  
informali, coloro  
che appartengono  
al movimento  
compiono azioni  
in prima persona

questi movimenti  
non hanno a disposizione  
meccanismi istituzionali  
che possano trasformare  
le proposte in leggi

come

raccolta fondi,  
proteste pubbliche,  
boicottaggio  
sugli acquisti ecc.

quindi

non sempre il potere  
comunicativo si trasforma  
in quello legislativo